

Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **53 (1981)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Riviste

Revue Militaire Suisse

Maggio 1981

Lo scritto redazionale che apre il numero di maggio della Revue tratta il rapporto fra volontà di difesa e giustizia sociale concludendo che l'una non è, e non deve essere, funzione dell'altra. La conclusione è che: «L'homme est prêt au sacrifice pour ses idées, pas pour ses aises».

Il magg SMG D. Brunner propone alcune considerazioni sul rapporto di forze, in campo militare, fra Est e Ovest giungendo a concludere che lo stesso non può non inquietare. Soprattutto sull'ipotetico campo di battaglia europeo la supremazia convenzionale (mezzi meccanizzati avantutto) e nucleare delle forze del patto di Varsavia è attualmente netta. L'autore dello scritto non manca però di sottolineare come la nuova amministrazione degli Stati Uniti lasci sperare in una certa ripresa dell'impegno americano.

Il magg de Weck espone alcune riflessioni sul fenomeno del terrorismo urbano. Dopo averne tracciato un breve quadro storico ne esamina, a grandi linee, la strategia e la tattica, le cause e l'efficacia. Base delle riflessioni proposte è un libro di Walter Laqueur: «Le terrorisme».

La serie dedicata alla Revue nel 1941 propone un articolo intitolato «Riflessioni sulla campagna di Francia».

Il ten col J.-J. Rapin recensisce una monografia del ten col Truttmann dedicata alla fortezza di Salses.

Come creare un gioco di condotta manuale? Se lo chiede il cap Altermath riferendosi ad uno scritto sul gioco di condotta apparso nel numero di febbraio della Revue. Lo scritto, estremamente dettagliato, propone interessanti soluzioni.

Il magg SMG L.-P. Droz tratta delle particolarità del combattimento nelle foreste e delle conseguenze per la condotta e l'istruzione.

In chiusura si legge la presentazione delle scuole reclute anticarro DRAGON di Drogne.

Giugno 1981

Il numero di giugno è aperto da alcune considerazioni redazionali in merito ad un seminario recentemente organizzato dalla SSU sul tema «L'esercito degli anni 80».

Il brig Chouet propone il suo consueto «Tour d'horizon» sulla situazione politico-militare nel mondo. Oggetto delle sue riflessioni sono, questa volta, il Medio Oriente, l'equilibrio delle forze fra NATO e Patto di Varsavia e i conflitti in atto in Africa e nel Golfo Persico.

Le caratteristiche di una situazione difficile o di crisi nel combattimento e qualche regola di condotta sono esaminate dal magg SMG Couchepin.

La serie dedicata alla Revue nel 1941 continua con uno scritto dedicato all'influenza esercitata sulla condotta della guerra dalla disponibilità o meno di petrolio.

Il col Schneider illustra lo stato attuale dell'opposizione all'interno del blocco sovietico. L'estensore dello scritto dedica particolare attenzione ai casi jugoslavo, albanese e rumeno.

In uno studio di questo tipo non poteva mancare un'ampia parte dedicata ai fatti di Cecoslovacchia e di Polonia.

Cosa si è fatto e cosa si deve mettere in opera allo scopo di rimediare ai difetti del carro 68 lo si apprende leggendo un contributo del magg de Weck.

La Revue chiude con la descrizione delle scuole reclute per granatieri proposta dal cap SMG Meier.

cap Tagliabue P.

Citazioni

Io ritengo che la situazione internazionale sia ora giunta ad una nuova svolta. Ci sono due venti oggi nel mondo: il vento dell'est e il vento dell'ovest. In Cina c'è un detto: «*Se non è il vento dell'est che prevale sul vento dell'ovest, allora è il vento dell'ovest che prevale sul vento dell'est*». Io ritengo che la caratteristica della situazione attuale è che il vento dell'est prevale sul vento dell'ovest, vale a dire che le forze del socialismo hanno una prevalente superiorità nei confronti delle forze dell'imperialismo.

Mao Tse-Tung

(dal discorso alla riunione di Mosca dei partiti comunisti e operai del 18.11.1957).